



**Premio T Young Claudio De Albertis II edizione: giovani architetti finalisti  
in mostra in Triennale. C'è anche una progettista di Milano.  
Selezionato progetto Verde Prato**

*Veronica Caprino, giovane architetto di Magenta (Milano), è entrata nella rosa dei finalisti della seconda edizione del Premio ideato e promosso dal Comitato Claudio De Albertis all'interno del Premio italiano di Architettura di Triennale di Milano e MAXXI*

*Il progetto, tra i sette migliori lavori scelti dalla Giuria internazionale del Premio, sarà esposto alla Triennale di Milano dal 24 giugno*

Milano, 24 giugno 2021 – C'è anche il progetto Verde Prato in mostra alla Triennale di Milano nell'esposizione che chiude la seconda edizione del Premio T Young Claudio De Albertis, ideato e promosso dal Comitato Premio Claudio De Albertis all'interno del Premio italiano di Architettura, concorso frutto della collaborazione tra la Triennale di Milano e il MAXXI di Roma.

Il progetto di Veronica Caprino (collettivo milanese "Fosbourn Architecture"), classe 1988, di Magenta (Milano), è stato selezionato tra 45 progetti in gara dalla Giuria internazionale del Premio italiano di Architettura, con l'aggiunta di tre membri del Comitato\*.

“La proposta di progetto – si legge nella scheda di presentazione - è costituita da due elementi principali: un lungo ponteggio concepito come una scenografia lineare che divide longitudinalmente lo spazio dell'ala in due parti quasi identiche e una grande gradonata/teatrino che lavora come elemento autonomo e galleggiante, segnando l'inizio del percorso. Nella parete Nord sono esposte le fotografie di Fernando Guerra, in quella sud Maurizio Montagna. Di fronte a questa serie fotografica l'allestimento accoglie la Macchina Robotica, l'erbario di Mancuso e tutti gli elaborati del Piano Operativo, diviso in tre sezioni: Ecology, Reuse, Going Public. La mostra è concepita come uno spazio pubblico, di ordine gigante, il ponteggio il teatrino e i plinti tutti realizzati in Eps Dalmatiner (fornito da Caparol DAW Italia) hanno un carattere monumentale che induce il pubblico a sostare nello spazio mostra e abitare i suoi monumenti effimeri.”

“Questa seconda edizione del T Young ha raccolto moltissime candidature – commenta Carla De Albertis - segno della dinamicità dei giovani che come Comitato vogliamo sostenere e incentivare”.

Il progetto sarà esposto da oggi in Triennale in una mostra che accoglierà il vincitore del Premio T Young e gli altri sei finalisti insieme al vincitore e ai finalisti del Premio italiano di Architettura.

\* Per il Premio T Young, Carla De Albertis, Presidente del Comitato Claudio De Albertis, Elena Tettamanti, architetto e curatrice, Simone Gobbo, architetto Studio DEMOGO, Vincitore Premio T Young 2018 si uniscono alla Giuria internazionale del Premio italiano di Architettura composta da: Stefano Boeri, Lorenza Baroncelli, Giovanna Melandri, Giuseppe Ciorra, Fulvio Irace, Francesca Torzo, Cino Zucchi, Anna Ramos, Francis Kéré, Lucy Styles, Onofrio Cutiaia.